

CASTELLABATE (SA)

Il nome di Castrum Abbatis - Castello dell'Abate - è legato alla costruzione del castello, iniziata dall'abate Costabile Gentilcore nel 1123.



La Storia

La storia di questo territorio è legata — soprattutto — a san Costabile Gentilcore, IV abate della Ss.ma Trinità di Cava de' Tirreni. Nel medesimo anno in cui fu elevato alla dignità di abate, egli avviò i lavori di costruzione del Castello dell'Angelo (10 ottobre 1123), che, successivamente intitolato proprio a lui, diede origine al nome del borgo: Castrum Abbatis, lo castello de lo abate, castello dell'abate, Castellabate. L'abbaziale di Costabile durò poco. Si spense, infatti, il 17 febbraio 1124. Il successore, l'abate Simeone, completò la costruzione del maniero e aiutò sempre la popolazione. Col passare del tempo, Castellabate divenne la più importante baronia del Cilento.

Ma procediamo celermente, fino a giungere al 1800, con questa pagina tratta da un volume dello storico Pietro Ebner. "Nel 1553 la regia corte vendette Castellabate al noto giurista Marino Freccia, il quale anni dopo vendette i beni acquistati a Carlo Caracciolo. Castello e casale passarono poi alla famiglia Loffredo e da questa ai Filomarino dei conti della Rocca d'Aspide). Nel 1619 fu chiesto l'assenso alla vendita dell'erbaggio con la fida in tutto il territorio del castello dell'Abbate fatta da Francesco Matarazzo, figlio ed erede di Alessandro e Tommaso Filomarino della Rocca. Il feudo passò poi alla famiglia Acquaviva dei conti di Conversano. ... Successivamente... passò alla famiglia Granito che nel '700 lo possedeva con titolo di marchese, ottenuto il 29 novembre 1745. Il feudo, con la portolania di Omignano e altre giurisdizioni sulle terre di Rocca di Cilento, Montecorice, S. Maria a Mare, Rutino e S. Lorenzo passò poi per successione (20 luglio 1767) di Paride, al figlio Angelo e da questo al figlio Luigi... Non avendo avuto discendenti il titolo passò al secondogenito del fratello Gioacchino... e quindi al figlio di quest'ultimo, Angelo (n. 21 ottobre 1782 m. 29 giugno 1861). Quest'ultimo sposò la nobile Paolina Pignatelli, principessa di Belmonte, ...dalla quale ebbe Gioacchino (2 novembre 1849) che con lettere Patenti 3 aprile 1887 ottenne di assumere... i titoli di principe di Belmonte...".

Lentamente, in seguito al riconquistato rapporto col mare, molti abitanti di Castellabate si diedero alla pesca. Un po' alla volta l'economia del luogo, a prevalenza agricola, andò trasformandosi: verso la fine del XIX secolo, alla pesca – ormai divenuta una delle principali fonti di reddito – si affiancarono altre attività. “Il riferimento scontato va necessariamente al terziario, il quale portò nelle marine di Castellabate la nascita della cantieristica navale... e, non per ultima, quella della conservazione e diffusione nel mercato nazionale del pesce insaccato e sottosale”.



Riepilogo ...

- 1123, il 10 ottobre inizia la costruzione del castello su iniziativa di Costabile Gentilcore, quarto abate della Badia di Cava dei Tirreni; il borgo si sviluppa intorno ad esso. In precedenza queste terre avevano visto la presenza di longobardi e normanni, nonché quella dei monaci basiliani profughi dell'oriente. I longobardi, devoti di San Michele Arcangelo dopo la conversione al cristianesimo, diedero nome al colle su cui poi sarebbe sorto il castello. Sotto i normanni, furono i monaci benedettini di Cava dei Tirreni a bonificare le terre, tanto da meritarsi il privilegio di costruire una fortezza per difendere la popolazione dai saraceni, che partivano dall'attuale Agropoli, dove si erano insediati, per le loro scorribande.
- 1138, il Beato Simeone, quinto abate della Badia di Cava dei Tirreni, completata la fortezza dopo la morte, nel 1124, di Costabile Gentilcore, e costruito il porto per sviluppare i commerci, dona ai sudditi un diploma di privilegi larghissimi: concede loro le case e le terre e riduce le tasse. Grazie al castello che diventa sicuro rifugio per gli abitanti della zona e allo sviluppo dei traffici e dei commerci, Castellabate diventa nel tempo la più ricca baronia del Cilento.
- 1835, l'antico palazzo baronale è venduto a un privato: termina così, dopo settecento anni, la presenza dei benedettini al castello.

- 1848, zona di attività carbonara, dal Cilento e anche da Castellabate partono i moti risorgimentali del 1848.

Una ragnatela di stradine, archi e scalette.

Il centro storico di Castellabate, compreso nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, è riconosciuto dall'Unesco "Patrimonio dell'umanità" nell'ambito del programma Man and Biosphere. Partiamo da questo dato - che riconosce il profondo valore di questo "Paesaggio culturale" ricco di memorie e di beni artistici e naturali - per andare alla scoperta del borgo, il quale conserva ancora la struttura urbana medievale. Stradine, vicoletti, archi, brevi gradinate, palazzi, slarghi e case intercomunicanti dove domina la pietra grigia, si rincorrono senza soluzione di continuità, ora volgendo le spalle alla luce intensa ora spalancandosi sul verde del pendio che digrada verso il mare splendente, macchiato solo dai banchi delle posidonie, in uno degli angoli più suggestivi della costa del Cilento.

Il castello voluto da San Costabile non fu solo luogo di culto ma anche centro economico e sociale di rilievo, dal momento che proprio da un' intuizione dell'abate partì una riforma fondiaria portata a compimento dal Beato Simeone. Questi affidò ai contadini la terra chiedendo in cambio solo l'impegno alla bonifica e alla coltivazione. Ben presto il territorio paludoso e malarico tornò all'antica vocazione marinara dei commerci e della pesca. Proprietari terrieri e piccoli armatori trovarono, così, i mezzi per arricchire Castellabate di palazzi, chiese, ville e giardini.

Alle due estremità del borgo, Villa Principe di Belmonte e Villa Matarazzo nella frazione costiera di Santa Maria, preannunciano il fascino che poi si svela nella ragnatela di strette stradine che conducono alla piazza rettangolare, da cui si gode il panorama della vallata che scende al mare lucente di Licosa. La piazza ha un contorno di antiche case che rende vago e leggero questo medioevo di mare, il quale trova compiuta espressione nel Castello, posto in cima a un percorso in lieve salita. A posare la prima pietra fu l'abate Costabile il 10 ottobre 1123. La fortezza, che aveva lo scopo di proteggere la popolazione e i traffici marittimi dalle incursioni dei Saraceni, appare ancora solida e imponente. Le mura, con le quattro torri angolari rotonde poste a presidio dei punti cardinali, racchiudevano all'interno abitazioni, magazzini, forni e cisterne. Dalla fortezza si raggiunge in breve la Basilica di Santa Maria de Giulia, la cui facciata cinquecentesca è affiancata da una torre campanaria modulata su quattro piani. L'interno, suddiviso in tre navate, custodisce un dipinto di autore anonimo trecentesco raffigurante San Michele Arcangelo vittorioso su Satana, e un Polittico con la Vergine in trono con Bambino, San Pietro e San Giovanni Evangelista, opera di Pavanino da Palermo (1472). Un altro luogo di culto, proprio di fronte alla Basilica, è la piccola Chiesa del Rosario della seconda metà del Cinquecento. L'interno si presenta a una sola navata coperta da una volta a cassettoni ottagonali e conserva un altare settecentesco in marmo policromo.



Chiesa di S. Marco.

Da vedere anche la bella costruzione ad archi nel porticciolo di Santa Maria, chiamato "Porto delle gatte".

I prodotti tipici

Olio, fichi (foto sotto) e vino.



Inoltre ...

Vino "Cilento"

Limoncello

Mozzarella di bufala campana

Mozzarella vaccina "co' a mortedda" (nella mortella)

Caciocavallo podolico

Soppressata

Fico bianco del Cilento DOP

Olio extravergine di oliva "Cilento"

Nocillo

Ricotta di bufala campana

Cacioricotta del Cilento

Pancetta

Miele

I piatti tipici

I **fusilli con ragù di castrato** (foto sotto).



... ed ancora

"Fichi mpaccati" (fichi essiccati in graticci di ginestra, aperti e riempiti di ma "Fichi mpaccati" (fichi essiccati in graticci di ginestra, aperti e riempiti di mandorle, finocchio e limone)

"Fichi con la cioccolata"

"Scauratielli" (zeppole zuccherate)

"Nocche" (pasticelle con crema o cioccolata)

Alici "marinate" (immerse in aceto o limone)

Alici "in tortiera" (ricoperte col pane grattugiato)

Alici "salate" (pressate e conservate con il sale)

Alici "mbuttunate" (farcite, ripassate nell'uovo e fritte)

Pizza cilentana (pomodoro e formaggio)

"Acquasale" (pane biscottato, pomodori, olio e sale)

"Fusilli alla cilentana" (con carne e formaggio di capra)

"Zeppole cu'i sciuiriddi" (zeppole con i fiori di zucca).

Acqua Cecata

Baccalà e Cicerchie

Cavatielli alla Cilentana

Ciambotta

Coniglio 'Mbuttonato

Fusilli con le melanzane

Mbrugliatieddo

Parmigiana di Melanzane e patate

Scialatielli alla pescatora

Zuppa di ceci

Asparagi a sciusciello

Cavatielli e fagioli

Cannoli

Cicci ammareti

Fusilli alla Cilentana

Lagane e Ceci

Milza imbottita

Pasta e patate

Strascinati con fagioli e salsiccia

Zuppa di fagioli



Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

Castellabate Pizza Festival - dal 03/08/ al 08/08/ - Castellabate (SA) - Sagra della pizza napoletana dove saranno presenti i migliori pizzaioli della Regione Campania e le serate saranno allietate da spettacoli di cabaret e musica dal vivo

Programma:

Dal giorno 3 Agosto dalle ore 20:00 in Castellabate presso la Frazione Lago si tiene la Festa Castellabate Pizza festival che chiude i battenti il giorno 08 Agosto 2010.

Organizzatore:

Associazione Punta Tresino

Sito Web: <http://www.associazionepuntatresino.it>

Email: info@associazionepuntatresino.it

Telefono: 3388659940

Manifestazione all'aperto

Ingresso: 4,00

Sagra del Pescato di Paranza - dal 02/06/2011 al 04/06/2011 - Castellabate (SA)

Sagra del Pescato di Paranza, organizzata dall' Associazione Punta Tresino, è una rassegna enogastronomica, che si tiene nel primo week end di Giugno in Piazza Madre Teresa di Calcutta a Lago di Castellabate, nota località marina della Costiera Cilentana. I visitatori possono gustare ottime frittiture di pesce azzurro fresco, pasta e fagioli con cozze, frittelle di alghe, dolci tipici ed altro ancora, accompagnati da buon vino locale

Programma:

Giovedì 2 giugno Apertura della manifestazione con il duo Nello e Valentina

Venerdì 3 Giugno serata Karaoke con Silvio Marino

Sabato 4 Giugno piano bar con Enrico e Bruno

Organizzatore: Associazione Punta Tresino

Sito Web: <http://www.associazionepuntatresino.it>

Email: info@associazionepuntatresino.it

Telefono: 3388659940

Manifestazione all'aperto

Ingresso: 10,00



Dove mangiamo ?

Ristorante La Marina - Corso senatore Andrea Matarazzo di Santa Maria di Castellabate

Ristorante Albergo da Carmine - Via Provinciale - Ogliastro Marina - Tel. 0974.963023

Il Caicco ristorante - wedding planner, special events e ospitalità a Castellabate, centro storico Tel. +39 0974.967291 Cell. 339.8749544

Ristorante Hotel Maria - Via B. Simeone, Zona Lago Tel. 0974.965107

Ristorante U' Mazzeno - Via Provinciale Ogliastro Marina - Tel. 339.7854479

Ristorante I Due Fratelli - SS. 267 S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.968004

Ristorante Da Anna - Via Mons. Passaro Ogliastro Marina - Tel. 0974.963133

Ristorante Kappa - Piazza G. Comenale S. Marco di Castellabate Tel. 0974.966394

Ristorante L'Oasi - Via Buonanotte Ogliastro Marina - Tel. 0974.963196

Ristorante Il Calesse - Via Belvedere Castellabate - Tel. 0974.967254

Ristorante La Coccinella - Via Coccinelle Zona Lago - Tel. 0974.965118

Ristorante Alano - Zona Alano - Tel. 0974.960038

Ristorante La Grotta - Trav. Carlo De Angelis S. Marco di Castellabate - Tel. 0974.966035

Ristorante Il Gabbiano - Via Beato Simeone Zona Lago - Tel. 0974.965294

Ristorante Il Gazebo - Zona Alano - Tel. 0974.961135

Ristorante Da Giovanna - Zona Alano - Tel. 0974.968107



Ristorante La Pagliarella - Traversa Pagliarelle Zona Lago - Tel. 0974.965064

Pub Baurù - C.so Emanuele S. Marco di Castellabate - Tel. 0974.966481

Ristorante La Taverna del Pescatore - Via Pepi S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.961261

Ristorante Madonna della Pace - Via Provinciale Castellabate - Tel. 0974.967006

Ristorante Madonna della Scala - Via Provinciale Castellabate - Tel. 0974.967036

Ristorante Malue' - Zona Alano - Tel. 0974.968051

Ristorante Suspiria - Madonna della scala - Castellabate - Cell. 368.7389580

Ristorante Catarì Lo Sfizio - Via San Gennaro - S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.960400

Ristorante Il Capriccio - Località Spiafriddo - Castellabate

Ristorante Porta Di Mare - Via Porta di Mare – Castellabate - Tel. 0974.967048

Ristorante L'Acquario - Via Rocchetta S. Marco - 0974.966455

Ristorante Belvedere - Via Belvedere - Castellabate - Cell. 338.7028182

Ristorante Arlecchino - Via Guglielmini S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.961889

Ristorante La Capannina - Via Pozzillo S. Marco di Castellabate - Tel. 0974.966157

Ristorante Colleverde - Via S. Andrea S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.961182

Ristorante Nuova Velia - Via Beato Simeone Lago

Ristorante Peach Pit - Via Lungomare Guglielmini S. Maria di Castellabate

Ristorante Dolce Angolo - Piazza Lucia S. Maria di Castellabate

Tavola calda Pit Stop - Via Vercelli S. Maria di Castellabate



Dove sostare ...

Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

AA – CASTELLABATE - Area Lo Scoglio, piazzole con servizi. Nell'area attrezzata è possibile usufruire di tutti i servizi interni della struttura ricettiva. Il mare dista 20 metri – Coordinate GPS 40° 14' 2" N 14° 56' 56" E - Via Arena 42, Ogliastro Marina.

Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

Villaggio Camping Amatucci - Via Beato Simeone - Zona Lago di S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.965034

Villaggio Camping Leucosya - Via Lago, 12 - S. Maria di Castellabate - Tel. 0974.965075

Villaggio Camping Soleado - Ogliastro Marina - Tel. 0974.963094

Camping Serrone - Località Serrone - Santa Maria -Tel. 0974.960331

Camping Montelago - Strada provinciale - Zona Lago - Tel. 0974.961375

Residence Paradiso - S.S. 267 km 21 - Tel. 0974.961370

Belmare Vacanze - Via Beato Simeone - Zona Lago - Tel. 0974.961373

Perla Bianca - Via Beato Simeone - Zona Lago - Tel. 0974.965393

Villaggio Camping Trezene - Via Beato Simeone - Zona Lago - Tel. 0974.965075

Villaggio Camping Silvia - Via Beato Simeone - Zona Lago - Tel. 0974.965531

Agriturismo Castellabate - case vacanze - 380.5176516

Agriturismo Raggio di Sole - via Impise Casale - Tel. 0974.967356

Agriturismo S. Andrea - Tel. 0974.960360

Agriturismo La Gabbianella e il Gatto - Tel. 0974.966324

Agriturismo Perrotti - Tel. 0974.961137

Azienda Agrituristica La Mimosa - Contrada Difesa Perdifumo - Tel. 0974.851998



Info Turistiche ...

Ufficio Turistico : piazza Lucia 1 - Santa Maria di Castellabate, tel. 0974 962321.

Fonti ...

Borghi d'Italia – CamperLife – prodotti tipici – Comune di Castellabate - Wikipedia .

